

L'EPISODIO Prima il furto tra le corsie di un market e poi l'operazione Sfila il bancomat a un'anziana e preleva mille euro allo sportello

L'Sms di alert sul cellulare della figlia della malcapitata fa scattare l'allarme: una 29enne denunciata dalla polizia

di **Nicola Agosti**

■ Aveva già compiuto diversi furti con destrezza tra Lombardia e Piemonte. Il modus operandi sempre il medesimo, avvicinare le vittime, tutte over 65 o comunque appartenenti alle fasce più deboli, sottraendo loro il portafoglio dove erano contenuti contanti e carte con relativi pin. E proprio un furto simile messo a segno il 27 aprile scorso è costato caro ad una donna, classe 1992, in Italia senza fissa dimora, denunciata a piede libero dagli agenti della Squadra Mobile della Polizia di Stato.

Alla malcapitata, residente in città, la 29enne ormai otto mesi fa aveva sottratto il bancomat, prelevando ad uno sportello San Paolo



Quella del furto del bancomat con successivo prelievo è una delle trappole più diffuse

di corso Mazzini ben mille euro. E il furto è stato scoperto proprio appena effettuato il prelievo indebito. Ma il tutto non è venuto a conoscenza direttamente dall'anziana, ma dalla figlia che ha ricevuto un messaggio sul suo cellulare. Chiamata subito la madre, quest'ultima, mentre si trovava all'altezza del Penny Market, ha subito spiegato di non aver mai effettuato alcun prelievo, soprattutto di quella cifra e in quella località. Controllando nella borsa, la donna quindi ha sco-

però l'ammanco, con il portafoglio dove era contenuto il bancomat volatilizzato. Subito quindi la vittima si è rivolta alla questura per sporgere denuncia, con l'attività di indagini che ha preso subito il via.

Grazie alla visione delle telecamere di videosorveglianza la Squadra Mobile è così riuscita ad individuare la responsabile, partendo anche dalla targa del veicolo che aveva utilizzato per raggiungere e fuggire poi da Lodi. Ventinovenne che non era però sola, perché, come appurato, nel corso della sua attività criminale veniva accompagnata da un minore. Ma non solo. Si è infatti anche scoperto come la giovane senza fissa dimora era già appunto dedita a reati del medesimo tipo tra la Lombardia e la vicina Piemonte, utilizzando sempre lo stesso modus operandi, a cui si aggiungono anche i numerosi reati contro il patrimonio. A suo carico quindi la denuncia a piede libero per furto. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIAZZA MATTEOTTI Passerella chiusa per i lavori: «Troppi sei mesi»

■ Le tempistiche ora ci sono. Ma non possono accontentare commercianti, residenti e tutti coloro che usufruiscono della passerella che collega piazza Castello a piazza Matteotti. A meno di 24 ore dall'annuncio dal Broletto della riapertura del passaggio ciclopodale in primavera, non mancano le polemiche per tempi ormai troppo lunghi. «Parliamo di sei mesi di chiusura - spiegano subito dei residenti del centro -. A settembre avevano chiuso senza dirci nulla praticamente, ora, dopo tre mesi quasi, si definiscono dei tempi troppo ampi». Nel mirino soprattutto la situazione riguardante la sicurezza. Perché la chiusura della passerella obbliga ad un passaggio da via Acquedotto o dall'Isola Carolina. E proprio transitare da quest'ultima per molti è considerato insicuro. «Prima almeno c'era luce fino a tardi e il sole al mattino sorgeva presto, quindi riuscivi anche a vedere qualcosa - ricorda un lavoratore che ogni giorno si serviva della passerella prima della chiusura -. Ora invece quando passo al mattino c'è poca visibilità e quando ritorno alla sera siamo nella stessa situazione perché già alle 17 nelle giornate di cattivo tempo è completamente buio. Non vedi se ti ritrovi qualcuno davanti o se corri pericoli. E sappiamo che all'Isola Carolina di questi problemi, da sempre, ce ne sono». Lamentele che si protraggono da mesi, e che già ieri mattina hanno portato a diversi scambi d'opinione in città, ma al momento, non si può far altro «che attendere». ■

IN MUNICIPIO Lo sportello unico attività produttive dice sì alla pratica Ex Consorzio, ok al supermercato: passo avanti nelle autorizzazioni

■ C'è il via libera del Broletto al nuovo supermercato Esselunga. Lo sportello unico attività produttive del Comune dà l'ok alla conferenza dei servizi, raccogliendo i pareri degli altri enti e società coinvolte, in attesa del rilascio del permesso di costruire per la nuova media struttura di vendita di via Abate Anelli.

In Broletto avanza l'iter per il nuovo supermercato, mentre sono ormai alle battute finali le demolizioni all'ex Consorzio agrario. Resta invece in sospenso la definizione della battaglia legale sul progetto urbanistico: l'udienza sullo stop dei lavori per la rotatoria di viale Dante si terrà il 21 dicembre, poi ad inizio 2022 è in programma al Tar l'udienza nel merito sull'interno piano. Intanto le autorizzazioni hanno fatto ieri un ulteriore passo avanti in municipio, con il disco verde alla conferenza dei servizi: tra le prescrizioni indicate e che dovranno essere seguite dall'operatore, ci sono quella della società Tim, che chiede tempo per lo spostamento degli impianti telefonici esistenti che attualmente si trovano in facciata dell'edificio interessato. L'Ats città metropoli-



Alle battute finali gli abbattimenti degli edifici all'ex Consorzio agrario

tana evidenza che l'impianto di condizionamento dovrà avere caratteristiche conformi con il regolamento locale d'igiene e gli spogliatoi al piano terra dovranno avere una superficie minima di 10 metri quadrati al netto degli arredi. Infine la società dell'acqua del Lodigiano (Sal) ammette lo scarico in fognatura delle acque meteoriche non contaminate, dopo una documentata motivazione in assenza di recapiti alternativi e a seguito delle opere di invarianza idraulica previste dal progetto, il punto e le modalità di allaccio dovranno essere concordati median-

te sopralluogo congiunto tra gli operatori e la stessa Sal.

Il progetto che è stato approvato in via definitiva dal consiglio comunale, comprende la costruzione sull'area dismessa dietro la stazione di uno spazio commerciale di generi alimentari e non da 2.500 metri quadrati, in una struttura di 7.400 metri quadri in tutto, poi l'edificio del dopolavoro, per altri 599 metri quadrati, da destinare a funzioni terziarie. Per le costruzioni si aspetta ancora la fine delle procedure di bonifica. ■

Matteo Brunello

11 DICEMBRE Anche i ciechi possono scalare le montagne

■ Il titolo è eloquente, perché con "Oltre il buio", a Lodi, le persone non vedenti o ipovedenti possono scalare le montagne, anche se "artificiali". Tra adrenalina e mille ed emozioni, appuntamento sabato 11 dicembre, nella palestra di arrampicata del Centro Sportivo Faustino, con la giornata organizzata dalla sezione lodigiana dell'Unione Italiana Ciechi e ipovedenti, in collaborazione con il Cai di Lodi, riservata a chi convive con una disabilità visiva e vuole mettersi alla prova con l'emozione dell'arrampicata. Dopo una prima parte di formazione teorica i provetti "scalatori", suddivisi in gruppi, passeranno dalla teoria alla pratica. Imbragati e in sicurezza "scaleranno" la parete affiancati da due istruttori del Cai che li guideranno passo passo sulle varie prese alle quali attaccarsi e sulla postura da assumere per raggiungere la vetta. Un'iniziativa fortemente dall'Unione Ciechi di Lodi «nella certezza che l'attività sportiva, e in particolare quella legata al mondo della montagna, ha grandi benefici psico-fisici su chi la pratica». Un piccolo assaggio di un progetto sportivo che poi proseguirà nel 2022. ■

9 DICEMBRE Il Pd riflette sul futuro dell'Europa

■ "Il futuro della nostra Europa" al centro della nuova iniziativa promossa dal Pd nell'ambito delle Agorà Democratiche. L'appuntamento è fissato per giovedì 9 dicembre alle 21 (in diretta sulla pagina Facebook Pd Lodigiano e su Zoom <https://us02web.zoom.us/j/8297769336?pwd=OWNXazl5ZFRUZHpjWXg1ZklnQzdkdz09>) ed è dedicato alle prospettive di evoluzione politica dell'Ue su basi federali. Moderato da Massimo Calì, segretario della sezione di Lodi del Movimento Federalista Europeo, vedrà la partecipazione della europarlamentare Irene Tinagli, presidente della commissione problemi economici e monetari, del senatore Alessandro Alfieri, segretario della commissione affari esteri-emigrazione, di Giulia Rossolillo, docente di diritto dell'Ue l'Università di Pavia, e di Luisa Trumellini, segretaria nazionale del Movimento Federalista Europeo. Previsti anche gli interventi di Roberta Vallacchi, segretaria provinciale del Pd, Tina Lomi Signoroni, presidente della sezione MFE di Lodi e referente per l'Europa della segreteria provinciale Pd, e Valentina Tronconi, segreteria Circolo Pd di Lodi e direttivo sezione MFE Lodi. ■